

COMUNICATO STAMPA ASSOCIAZIONI APRILE 2021

Oggetto:

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI MALCESINE E PGP2 S.RL PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MOSTRA PERMANENTE SUL MONTE BALDO DELL'OPERA DENOMINATA 'CROCE ASTILE' REALIZZATA DAL MAESTRO ANDREA TRISCIUZZI

Il Monte Baldo rappresenta uno dei più interessanti comprensori naturalistici delle Alpi. Su questa particolarissima catena montuosa possiamo trovare una varietà di habitat e di specie difficilmente riscontrabile nel resto delle montagne italiane ed europee. La particolare posizione geografica ha permesso al Monte Baldo di diventare una zona di rifugio e di differenziazione per numerose specie endemiche, sia floristiche che faunistiche. Il Museo Civico di Rovereto ha censito sul Baldo ben 1952 specie vegetali, pari al 43% di tutta la flora alpina. La descrizione dei differenti ambienti che possiamo incontrare salendo dalle rive del lago fino alle creste più alte richiederebbe un lungo trattato.

L'area denominata Tredespino o Trattospino, che corrisponde alla stazione di arrivo della funivia di Malcesine, è caratterizzata dalla presenza di specie che godono di un alto regime di protezione perché endemiche, rare o a rischio estinzione. Si tratta di un'area per la quale lo Stato Italiano e la Comunità Europea hanno previsto già dagli anni '90 un regime di protezione speciale. Per una area di 6510 ettari è stata adottata la denominazione di Sito di Interesse Europeo IT3210039 Monte Baldo Ovest.

Il Caliantemo o Ranuncolo di Kerner, fiore simbolo del Monte Baldo, è uno dei pochissimi endemismi in senso stretto con areale limitato alla fascia di crinale dal Monte Altissimo di Nago a nord fino alla Cresta di Naole a sud. Ma sono presenti anche altre specie particolarmente protette, quali il Raponzolo di roccia e la *Primula spectabilis*, entrambe inserite negli Allegati 2 e 4 della Direttiva Habitat. Ci sono poi una decina di specie di orchidee, fra le quali 3 specie diverse di Nigritella.

L'area è anche interessata dalla presenza di numerose specie animali: sono state censite 16 specie di uccelli elencati nell'allegato 1 della direttiva habitat, insieme con mammiferi, rettili, anfibi e invertebrati. All'interno di questa area protetta ci sono 2 riserve naturali integrali, Gardesana orientale e Lastoni Selva Pezzi, per rimarcare ulteriormente l'importanza naturalistica della zona di cui stiamo parlando.

Per tutti questi motivi il Piano di gestione della ZPS Monte Baldo Ovest IT 3210039 recita testualmente: "Fenomeni ed attività che influenzano lo stato di protezione del sito: il numero di fruitori che, sopra tutto nella stagione estiva, vengono trasportati all'interno del sito Natura 2000 nelle macrozone 1 e 4 rappresenta un reale fattore di minaccia a carico degli habitat e delle specie presenti. Si ritiene pertanto fondamentale una corretta gestione dei flussi attraverso l'adeguamento del numero di fruitori alla capacità di carico del territorio. In particolare le zone della Colma di Malcesine rappresentano una zona critica per l'elevata pressione turistica dovuta alla vicinanza della stazione di arrivo della funivia di Malcesine."

Alla luce di quanto sopra appare incomprensibile la decisione del sindaco di Malcesine di approvare e di sostenere economicamente con 100.000,00 euro un progetto che prevede un aumento considerevole del flusso turistico su un'area così delicata e già martoriata dal calpestio di migliaia di turisti che raggiungono la Colma con i due impianti a fune che salgono da Malcesine e da Pra Alpina. Il progetto prevede "la concessione per 30 anni di 600 mq in uso esclusivo a PGP2 s.r.l., previo svincolo dagli usi civici, accompagnata da ulteriori interventi volti alla riqualificazione dell'area stessa, affinché possa essere raggiunta, fruita ed ammirata dal più ampio pubblico possibile con le modalità ed alle condizioni di seguito descritte".

Si partirebbe con la realizzazione di un plinto in calcestruzzo di 17 mc da realizzare con l'ausilio di ruspe, demolitori ed autocarri per il trasporto dei materiali. Si prevede poi di installare un manufatto in resina alto 18 metri, di realizzare un sentiero per disabili che unisca l'arrivo della funivia con la croce e infine di

collegare la croce astile con il santuario della Madonna della Corona attraverso un percorso non ben definito.

Ci preme ricordare al signor Sindaco di Malcesine che “Natura 2000 è un **sistema di aree destinate alla conservazione della diversità biologica** presente nel territorio dell'Unione Europea ed in particolare alla tutela di una serie di habitat, specie animali e vegetali ritenute meritevoli di protezione a livello continentale”. L’obiettivo principale di Natura 2000 è “la salvaguardia della biodiversità attraverso il mantenimento in uno stato di "conservazione soddisfacente" delle risorse naturali (habitat naturali e seminaturali, nonché flora e fauna selvatiche) nel territorio comunitario”. Aggiungiamo anche che nel 2020 la Commissione Europea ha adottato una nuova “Strategia sulla Biodiversità 2030” che prevede di “trasformare entro il 2030 almeno il 30% delle terre e dei mari d’Europa in aree protette gestite efficacemente e di ripristinare gli ecosistemi degradati che versano in condizioni precarie riducendo le pressioni sulla biodiversità”.

Non stiamo quindi parlando di richieste del mondo ambientalista, ma di leggi vincolanti adottate nel 1992 dal Parlamento Europeo e successivamente recepite nei loro ordinamenti dai singoli Stati e dalle singole Regioni italiane. Ricordiamo anche che la Commissione Europea ha aperto una procedura di infrazione contro lo Stato Italiano e contro la Regione Veneto per “la mancata adozione delle misure di conservazione e quindi violazione degli obblighi imposti dagli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della Direttiva 92/43/CEE”.

Ci appelliamo quindi alle autorità competenti perché valutino con grande attenzione l’impatto che questo progetto potrebbe avere su un’area che merita, come indica chiaramente l’acronimo ZPS, un regime di “protezione speciale”.

Legambiente – WWF Veronese – Italia Nostra – LIPU – GIROS Monte Baldo – CAI Verona – Cai Veneto? – SAT Trentino? – VR Birdwatching – CTG – Il Carpino - RIF Telegrafo – G. Massignan (Verona Polis) – Ing. M. Dell’Acqua (ordine degli ingegneri) – altre associazioni o sottosezioni?